

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE PER LO
SVOLGIMENTO DELL'ASTA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA ALIENAZIONE DI PARTE
DELLE QUOTE AZIONARIE DETENUTE IN AUTOSTRADIE CENTRO PADANE SPA DA
PROVINCIA DI CREMONA, COMUNE DI CREMONA, PROVINCIA DI BRESCIA, COMUNE DI
BRESCIA, CCIAA DI CREMONA – MANTOVA - PAVIA, CCIAA DI BRESCIA, CCIAA
DELL'EMILIA E AEM CREMONA SPA.**

La Provincia di Brescia con sede a Brescia in piazza Paolo VI n. 29, C.F. 80008750178, rappresentata dal Presidente della Provincia, Emanuele Moraschini

La Provincia di Cremona con sede a Cremona in corso Vittorio Emanuele II n. 17, C.F. 80002130195, rappresentata dal Presidente della Provincia, Roberto Mariani

Il Comune di Brescia con sede a Brescia in piazza Loggia n. 1, C.F. 00761890177, rappresentata da

Il Comune di Cremona con sede a Cremona in piazza del Comune n. 8, C.F. 00297960197, rappresentata dal Dirigente del Settore Gare, Partecipate, PNRR, Corrado Gozzetti

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia con sede a Brescia in via Einaudi n. 23, C.F. 80013870177, rappresentata da

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona-Mantova-Pavia con sede a Cremona in piazza Stradivari n. 5, C.F. 00306310194, rappresentata dal Presidente Gian Domenico Auricchio

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia con sede a Parma in via Verdi n. 2, C.F. 02870690340, rappresentata da

AEM SpA con sede a Cremona in via Persico n. 31, C.F. 00110040193, rappresentata dal Presidente della società, Tommaso Coppola

per il seguito identificati anche solo come "soci" o "parti"

I quali

premessi che:

- con precedente protocollo d'intesa hanno provveduto ad incaricare il prof. Giovanni Liberatore, Professore ordinario di economia aziendale presso l'Università di Firenze, alla predisposizione di una perizia volta a determinare il valore dell'intera società Autostrade Centropadane Spa
- con apposite deliberazioni dei rispettivi organi, hanno approvato l'indirizzo di alienare in tutto o in parte le rispettive partecipazioni in Autostrade Centro Padane SpA

concordano quanto segue:

Art. 1

Le premesse e gli atti in essa menzionati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

I soci aderenti al presente protocollo conferiscono alla Provincia di Brescia le funzioni di stazione unica appaltante per la individuazione del soggetto acquirente delle seguenti azioni della società

Autostrade Centro Padane SpA:

- n. 689.977 della Provincia di Brescia, pari al 22,9992% del capitale sociale,
- n. 406.086 della Provincia di Cremona, pari al 13,5362% del capitale sociale,
- n. 329.321 del Comune di Brescia, pari al 10,9774% del capitale sociale,
- n. 252.550 della CCIAA di Brescia, pari al 8,4183% del capitale sociale,
- n. 111.315 della CCIAA di Cremona – Mantova - Pavia, pari al 3,7105% del capitale sociale,
- n. 122.204 del Comune di Cremona pari al 4,07% del capitale sociale,
- n. 46.318 della CCIAA dell'Emilia, pari al 1,5439% del capitale sociale,
- n. 74.069 dell'AEM Cremona SpA, pari al 2,469% del capitale sociale,

Per un totale di n. **2.031.840** azioni, pari al **67,728%** del capitale sociale.

La procedura concorsuale dovrà essere esperita secondo il criterio del prezzo più alto. Oggetto dell'offerta saranno le azioni di cui sopra, che costituiscono un unico lotto; non saranno accettate offerte di acquisto parziale.

Art. 3

In considerazione del fatto che la quota che i soci aderenti al presente protocollo hanno deciso di alienare si qualifica quale quota di controllo della società, i soci aderenti al presente protocollo stabiliscono, concordemente, che il valore che verrà posto a base d'asta dal socio identificato ai sensi del precedente art. 2 sarà pari a **euro 46.647.944**, pari a **22,9585** euro per azione.

Il pagamento del prezzo offerto dovrà avvenire in denaro non essendo previsto il pagamento con cessione di quote azionarie di altre società.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 4

Fermo il ruolo della Provincia di Brescia, ciascun socio, con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa e per l'intera durata dello stesso, si impegna irrevocabilmente a vendere la rispettiva quota azionaria, indicata al precedente articolo 2, al soggetto che risulterà aggiudicatario all'esito della gara di cessione delle azioni, per un valore determinato in misura proporzionale al valore di aggiudicazione con riguardo al rapporto tra la quota ceduta ed il totale della partecipazione oggetto della presente vendita.

Il verbale di aggiudicazione verrà tempestivamente trasmesso dalla Provincia di Brescia a ciascun ente aderente al presente protocollo d'intesa, che provvederà ad adottare gli opportuni provvedimenti di aggiudicazione per quanto di competenza.

Il perfezionamento della cessione resta, in ogni caso, subordinato all'approvazione della modifica degli articoli dello Statuto di Autostrade Centro Padane SpA, da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci, che prevedono che la maggioranza del capitale sociale sia detenuto da enti pubblici o soggetti di diritto pubblico.

Sulla base del medesimo verbale di aggiudicazione di cui sopra ogni ente autorizzerà il dirigente competente al perfezionamento della procedura di alienazione delle quote azionarie.

Gli Enti aderenti al presente protocollo d'intesa rinunciano, ora per allora, al diritto di prelazione agli stessi spettante sulle quote azionarie messe in vendita.

Provincia di Brescia agirà mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo ed in conformità al proprio ordinamento interno.

Provincia di Brescia provvederà ad informare tempestivamente gli enti interessati in ordine all'attività svolta in qualità di stazione appaltante convocando, qualora necessario, apposite riunioni con i dirigenti competenti per materia. E' facoltà di ciascun ente aderente al presente protocollo d'intesa richiedere a Provincia di Brescia la convocazione dei dirigenti competenti per materia ogni volta che lo ritenga necessario, ed in tal caso Provincia di Brescia dovrà provvedere entro una settimana dalla richiesta.

Art. 5

L'acquirente delle azioni sarà selezionato mediante procedura che sarà espletata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, secondo le indicazioni riportate nel presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 175/2016.

Ai sensi del medesimo art. 10 del D.Lgs. n. 175/2016, a seguito di eventuale procedura di gara deserta, quindi, senza alcuna presentazione di offerte validamente accoglibili, Provincia di Brescia, procederà, a seguito di semplice comunicazione informativa agli enti aderenti al presente protocollo d'intesa e con il supporto di un tavolo tecnico costituito tra i soci e ferme restando le risultanze dell'attività peritale, a trattativa privata con uno o più contraenti che si renderanno disponibili all'acquisto.

Art. 6

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua stipula e sarà valido ed efficace fino alla aggiudicazione definitiva e, in ogni caso, entro e non oltre il 30/09/2025.

I contratti di compravendita ovvero le procedure per il trasferimento delle quote azionarie saranno effettuati separatamente da ciascun ente.

Art. 7

Per concorde volontà dei soci aderenti al presente protocollo non è ammesso il recesso dal presente protocollo d'intesa entro il termine di cui al precedente art. 6 comma 1.

Art. 8

Le spese per le operazioni di gara saranno poste, da Provincia di Brescia, a carico dell'aggiudicatario/contraente; tali spese si riferiscono alle spese vive direttamente imputabili alle attività connesse allo svolgimento della procedura di cui al precedente art. 5 escludendo le spese generali, di direzione o relative al personale che svolge tali attività nell'ambito dei ruoli già stabilmente assunti all'interno dell'organizzazione della Provincia di Brescia e senza estensione significativa degli impegni contrattuali preesistenti.

Nel caso di mancata aggiudicazione, le spese relative alla procedura, nonché agli adempimenti strumentali, sono ripartite tra le parti secondo un criterio proporzionale in relazione al numero di azioni messe in vendita.

Art. 9

Le eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente protocollo d'intesa verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sui punti di discussione, le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Art. 10

Il protocollo d'intesa potrà essere modificato e/o integrato esclusivamente per volontà unanime delle parti da formalizzarsi per iscritto a pena di nullità.

Qualora una clausola del protocollo d'intesa o parte di essa venga dichiarata invalida da un organo giudiziario, le restanti clausole o le parti delle clausole non dichiarate invalide rimarranno pienamente in vigore e saranno vincolanti per le parti; per quanto possibile, tali clausole dovranno intendersi modificate nella minor misura possibile atta a garantire la conformità alla legge e la piena applicabilità.

In ogni caso, le parti potranno concordare i termini di una nuova clausola che, con piena soddisfazione di tutti, sostituisca la clausola dichiarata invalida e non applicabile.

Art. 11

Ogni comunicazione relativa all'intesa e alla sua esecuzione si intenderà validamente eseguita se effettuata per iscritto e consegnata a mani del destinatario o inviata a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata con ricevuta di ritorno, ai seguenti indirizzi:

- quanto alla Provincia di Brescia: Piazza Paolo VI n. 29 – 25121 Brescia - pec: protocollo@pec.provincia.bs.it
- quanto al Comune di Brescia:
- quanto alla Provincia di Cremona: Corso Vittorio Emanuele II n. 17 – 26100 Cremona – pec: protocollo@provincia.cr.it
- quanto al Comune di Cremona: Piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona – pec:

protocollo@comunedicremona.legalmail.it

- quanto alla CCIAA dell'Emilia:
- quanto alla CCIAA di Cremona – Mantova - Pavia: Piazza Stradivari n. 5 – 26100 Cremona –
pec: cciaa@pec.cmp.camcom.it
- quanto alla CCIAA di Brescia:
- quanto all'AEM Cremona SpA: Via Persico n. 31 – 26100 Cremona – pec:
aemspa@pec.aemcremona.it

Letto, confermato e sottoscritto:

Provincia di Brescia:
Il Presidente della Provincia – Emanuele Moraschini

Comune di Brescia:

Provincia di Cremona:
Il Presidente della Provincia – Roberto Mariani

Comune di Cremona:
Il Dirigente del Settore Gare, Partecipate, PNRR – Corrado Gozzetti

CCIAA dell'Emilia:

CCIAA di Cremona-Mantova-Pavia:

CCIAA di Brescia:

AEM Cremona SpA:
Il Presidente di AEM SpA – Tommaso Coppola